

## **Abstract dell'intervento di Alessandro Scutto**

Gastroenterologo. Esperto in medicine non convenzionali - Como

### **Suggerimenti anatomiche: le relazioni tra le forme e l'identità corporea**

La peculiare forma del corpo umano rende possibile la delimitazione, nel suo contesto, di regioni diverse per dimensioni, orientamento nello spazio e rapporto con le zone adiacenti. Queste variabili conferiscono una autonomia interpretativa alla collocazione topografica, che integra la simbologia intrinseca agli organi che vi risiedono.

D'altra parte nell'osservazione di un organo di estese proporzioni, ad esempio la pelle, si recupererà una attribuzione di senso maggiormente specifica attraverso la considerazione del distretto corporeo di volta in volta interessato.

Oltre dunque l'aspetto e la funzione dell'organo, è importante la sua "residenza" in una parte superiore o inferiore, superficiale o profonda del corpo e la sua contiguità con altre strutture, tanto più se di pertinenza di differenti apparati.

La casualità apparente di questa vicinanza (riconducibile spesso a motivazioni embriologiche) assume per il simbolo un valore maggiormente evocativo di senso, correlato a dinamiche inconsce, nello stesso modo in cui i dettagli, ingannevolmente irrilevanti, dei sogni risultano tutt'altro che trascurabili nell'analisi, alla luce del metodo delle associazioni libere di Freud.